

## COMUNICATO STAMPA

# 90 anni Indire, l'esperienza pedagogica del maestro Mario Lodi in un libro di Carla Ida Salviati

*Firenze – Sala Fabiani, Palazzo Medici Riccardi -15 ottobre ore 17*

La figura di un importante maestro e pedagogista italiano, che ha creato un nuovo modo di fare scuola e ha dato vita al testo collettivo, fino alla redazione del suo libro più famoso, "Cipi". Questo, e molto altro, è racchiuso nelle pagine del libro **"Mario Lodi maestro"** di **Carla Ida Salviati, che verrà presentato il 15 ottobre alle ore 17** a Firenze (Sala Fabiani, Palazzo Medici Riccardi – via Cavour, 1). Seguirà un dibattito sulla figura e l'esperienza educativa dell'illustre pedagogista e dei suoi ragazzi.

Interverranno **Giovanni Biondi**, Presidente dell'Indire, **Juri Meda**, ricercatore di Storia della Pedagogia, Università di Macerata, **Salvatore Maugeri**, insegnante del Movimento di Cooperazione educativa, **Laura Lemmi**, insegnante del Movimento di Cooperazione educativa, **Gianfranco Staccioli**, pedagogista e segretario generale CEMEA, **Carla Ida Salviati**, autrice del libro, giornalista ed esperta di Letteratura per l'infanzia.

**Il libro raccoglie i "diari" del giovane maestro Lodi** nei primi anni del suo insegnamento a San Giovanni in Croce (1951-1956) e a Vho di Piadena (1959-1962).

Nel testo vi si trova rispecchiata l'Italia del dopoguerra, la povertà delle classi popolari, i dubbi di un maestro che vede i suoi alunni lontani dal sapere e intimoriti dalla scuola; la costruzione di un modo diverso di fare didattica, fondato sull'ascolto dei bambini reali, dei loro bisogni, sull'osservazione e il confronto con la vita reale. Si descrive la nascita del testo collettivo, le esperienze del giornalino in classe (progettato, scritto e stampato dai ragazzi), l'incontro con i linguaggi della musica e della poesia e la descrizione della gestazione di "Cipi", scritto insieme ai suoi ragazzi. E poi, la testimonianza della corrispondenza con i ragazzi di don Lorenzo Milani e la nascita del Movimento di cooperazione educativa. Alcuni capitoli del volume sono dedicati a un'ampia intervista al maestro in età giovanile, con un inserto fotografico di Lodi insegnante arricchito da foto dell'archivio privato di famiglia; una sezione del libro raccoglie le testimonianze sul maestro da parte di **Tullio de Mauro, Francesco Tonucci e Cosetta Lodi**, che illustra i progetti della Casa delle Arti e del Gioco fondata dallo stesso Mario Lodi nel 1989.

**Carla Ida Salviati**, saggista, si occupa di scuola e di promozione delle letture e di storia dell'editoria. Dal 2008 al 2014 ha diretto "La Vita Scolastica", "Scuola dell'infanzia" e "Sesamo didattica interculturale".

**La mostra "La scuola di Mario Lodi"** è aperta al pubblico **fino al 25 ottobre, a Firenze, nella Sala Spazi ex Circolo**, (via de' Ginori, 14 - ingresso libero, chiuso il mercoledì).

---

INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

Ha 90 anni di storia ed è il più antico istituto di ricerca del Ministero dell'Istruzione. L'Ente è il punto di riferimento per la ricerca educativa. È impegnato nella promozione dei processi di innovazione nella scuola: sviluppando nuovi modelli didattici, sperimentando l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, ridefinendo il rapporto tra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento. Inoltre, INDIRE è l'Agenzia italiana del programma Erasmus+ per gli ambiti Scuola, Università ed Educazione degli adulti.

Contatti: [www.indire.it/ufficiostampa](http://www.indire.it/ufficiostampa) - [ufficiostampa@indire.it](mailto:ufficiostampa@indire.it) - Patrizia Centi - [p.cent@indire.it](mailto:p.cent@indire.it) - tel. 0552380632 - 3382502237

Un percorso fotografico che testimonia, attraverso gesti, sorrisi e azioni, la vita quotidiana di una piccola comunità di bambini che, insieme al loro maestro, scoprono il mondo è la società. L'esposizione è promossa dall'Indire e curata dalla Casa delle Arti e del Gioco.

Le foto esposte ritraggono i luoghi, i volti e l'ambiente di una realtà scolastica che ha contribuito in modo significativo al rinnovamento della pedagogia italiana e internazionale, aprendo nuovi orizzonti alle pratiche di insegnamento. Si tratta di un percorso visivo che racconta l'attualità di una didattica attiva e la visione di una scuola basata su valori positivi come la solidarietà, la cooperazione e la collaborazione, in cui ciascun bambino può sviluppare le proprie attitudini e intelligenze, le sue capacità espressive, creative e logiche.

L'evento fa parte delle iniziative collaterali della mostra "Radici di futuro. L'innovazione a scuola attraverso i 90 dell'Indire", aperta al pubblico, con ingresso libero, fino al prossimo 22 ottobre (mercoledì chiuso).

Firenze, 13 ottobre 2015